



39



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

Fasc. n 3406/2022 Gab.

Padova, data del protocollo

Ai Sig.ri Sindaci dei Comuni della provincia
LORO SEDI

E, p.c. Al Sig Console Onorario della Repubblica d'Ucraina
PADOVA

Al Sig. Questore
PADOVA

Al Sig. Comandante provinciale dei Carabinieri
PADOVA

Al Sig. Comandante provinciale della Guardia di Finanza
PADOVA

OGGETTO: Afflusso di cittadini ucraini sul territorio provinciale.

Come è noto, gli eventi bellici in atto in Ucraina stanno creando un consistente flusso di cittadini provenienti da quel paese che, in fuga dal conflitto, sono diretti verso gli Stati europei e verso l'Italia.

L'arrivo in provincia di Padova di cittadini ucraini è stato sinora graduale ed ha visto l'accoglienza degli stessi da parte di familiari, amici o associazioni.

È tuttavia necessario, in un quadro di coordinamento delle iniziative di solidarietà messe in campo, procedere ad una **ricognizione delle possibili soluzioni di accoglienza** disponibili sul territorio, che tengano anche conto delle peculiarità delle persone in ingresso, prevalentemente donne e bambini.

A tal fine lo scrivente ha istituito una **cabina di regia** con la finalità di raccordare e, appunto, coordinare, in un'ottica di rete interistituzionale, le risorse che si sono già rese e che si renderanno disponibili in provincia.

Ciò premesso, si chiede la collaborazione delle SS.LL. **nella raccolta delle disponibilità solidaristiche** all'accoglienza che dovessero manifestarsi nei rispettivi territori comunali.

Al riguardo, eventuali disponibilità in tal senso da parte di privati cittadini potranno essere comunicate, oltre che a questa Prefettura, **anche alla "unità di crisi" istituita dal consolato ucraino** (tel. 389.8745065 – mail: emergency.hopeukraine@gmail.com).

Al medesimo consolato, oltre che a questa Prefettura, potranno altresì essere **inviate** – atteso il fatto che, al momento, i cittadini ucraini arrivati sono accolti nell'ambito della rete dei connazionali



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

presenti sul territorio – le **disponibilità** di materiali, beni, derrate alimentari o servizi che dovessero essere offerte.

Viceversa, le **disponibilità di posti in accoglienza provenienti da istituzioni, associazioni o enti religiosi, che intendano farsi carico dei relativi oneri economici, dovranno essere indirizzate esclusivamente a questa Prefettura.**

Si rammenta inoltre la possibilità, già illustrata alle SS.LL. in occasione dell'afflusso dei cittadini afghani, della sottoscrizione di **appositi accordi di collaborazione tra la Prefettura ed i comuni**, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, al fine di affidare ai comuni stessi la gestione dell'accoglienza, secondo la disciplina del sistema CAS, con oneri a carico del Ministero dell'Interno.

Con l'occasione si rappresenta che, per quanto concerne gli aspetti di carattere sanitario, è stata acquisita dallo scrivente la **completa disponibilità da parte della ULSS 6 Euganea all'applicazione**, nei confronti dei profughi ucraini, **dei protocolli sanitari**, sia per quanto riguarda lo *screening* e le vaccinazioni anti-Covid, sia per le altre prestazioni sanitarie.

Si ringrazia per la consueta faticosa collaborazione e si resta in attesa di cortese riscontro in ordine alle disponibilità di posti per l'accoglienza.

ADG/EF

IL PREFETTO
R. Grassi